

CAMMINARE INSIEME

**BOLLETTINO della PARROCCHIA
SACRO CUORE DI GESU' e SAN GIOVANNI BATTISTA**

**Piazza XX Settembre, 1 - 40023 Castel Guelfo di Bologna - Bo - tel. e fax 0542 53145
par.castelguelfo@libero.it - massimovacchetti@virgilio.it**

c/c postale 54841515 intestato alla Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù e San Giovanni Battista - Responsabile: Don Massimo Vacchetti, Parroco
Poste Italiane - Tassa pagata - Inviati senza indirizzo DBC / BO / ISI / 471 / 2004

La gioia di un incontro

Le feste di Natale sono appena finite, ma hanno avuto il potere di consegnare a gran parte delle famiglie la gioia di ritrovarsi e fare l'esperienza della comunione, magari anche solo attorno alla tavola.

Se, in tante case aleggia un senso di precarietà e scoraggiamento ad ogni livello del vivere – dal lavoro a quello affettivo, dalla politica all'economia – il Natale ci ha restituito, ancora una volta, il senso e il valore della famiglia. La famiglia, ossia quell'unione di un uomo e una donna dentro l'incredibile esperienza del "per sempre", è il luogo che più cerchiamo e desideriamo perché adatto a raccogliere le nostre paure e il nostro infinito bisogno di amare e di essere amati.

D'altra parte, il Natale non è solo la festa della nascita di Gesù, ma è la gioia di una nascita dentro una famiglia.

Fra poco, inizio le **benedizioni pasquali** ed entro quei santuari che sono le vostre case.

Mi preparo a vivere questa grande appassionante stagione della vita di una parrocchia e di un parroco con l'entusiasmo di chi desidera respirare la gioia dell'incontro con le famiglie. Porto la gioia del Vangelo e mi attendo di ricevere il Vangelo vissuto nella trama ordinaria delle famiglie.

Vi confesso che tra tutte le esperienze, questa è quella a cui tengo di più, quella più avventurosa e quella più gratificante. Avventurosa perché ogni incontro è sempre qualcosa di nuovo e di sorprendente. Gratificante perché mi accorgo che Dio lavora nell'animo di ciascuno e la santità, umile, paziente, abita in tante case.

FRANCESCO
TRE FILM SUL SANTO DI ASSISI
RASSEGNA IN COLLABORAZIONE
CON LA CINEGANG

Martedì 21 Gennaio
Francesco, giullare di Dio di Roberto Rossellini
Italia, 1950

Martedì 18 Febbraio
Francesco di Liliana Cavani
Italia, 1989

Martedì 18 Marzo
Fratello sole, sorella luna di Franco Zeffirelli
Italia, 1972

*** Ingresso Libero**
Inizio proiezioni ore 20:30.
Il programma potrebbe subire variazioni.
Le proiezioni si terranno presso la Sala dei
Volontari Largo XXV Aprile 7/B Castel Guelfo.



E così, prima ancora di iniziare a camminare ringrazio Dio per questa opportunità che regala a me di mettermi in cammino e alle famiglie di aprire la porta a Gesù che bussa.

Nelle pagine interne trovate il programma. Vi accorgete già da una prima occhiata che significa un impegno enorme per quasi tre mesi... E in mezzo a questo, tutto ciò che la vita parrocchiale richiede: incontri serali, visite ai malati, attenzione ai ragazzi, incontri personali, organizzazione di diverse attività, la preghiera personale e comunitaria.

Vi prego di portare pazienza, sin da ora, per qualche disagio che porterete nell'attendere la visita.

Piuttosto, preparatevi perché sia davvero un piccolo grande avvenimento, atteso, desiderato e vissuto per bene. Vi invito a preparare un spazio, magari nel salotto o in cucina, appositamente predisposto con

una tovaglia bianca, un'immagine sacra, una candela, le uova da benedire. Normalmente si usa preparare una busta con un'offerta.

È una cosa bella soprattutto perché ci offre l'idea che la Chiesa riguarda ciascuno. Non è del parroco. Non sono affari suoi. È una premura di tutti sostenere la vita della Chiesa, del suo edificio e delle sue opere, delle attenzioni verso i ragazzi, della cura per le persone più bisognose, di attendere ai suoi oneri e alle sue responsabilità. So bene che nelle nostre famiglie le fatiche anche nel campo economico sono molte, ma conosco anche la generosità di questa terra che sa guardare oltre le proprie difficoltà per farsi carico di un bene comune.

L'anno appena iniziato sarà un anno buono se sapremo accogliere la benedizione di Dio che porta gioia nei cuori, nelle case, nella nostra Castel Guelfo.

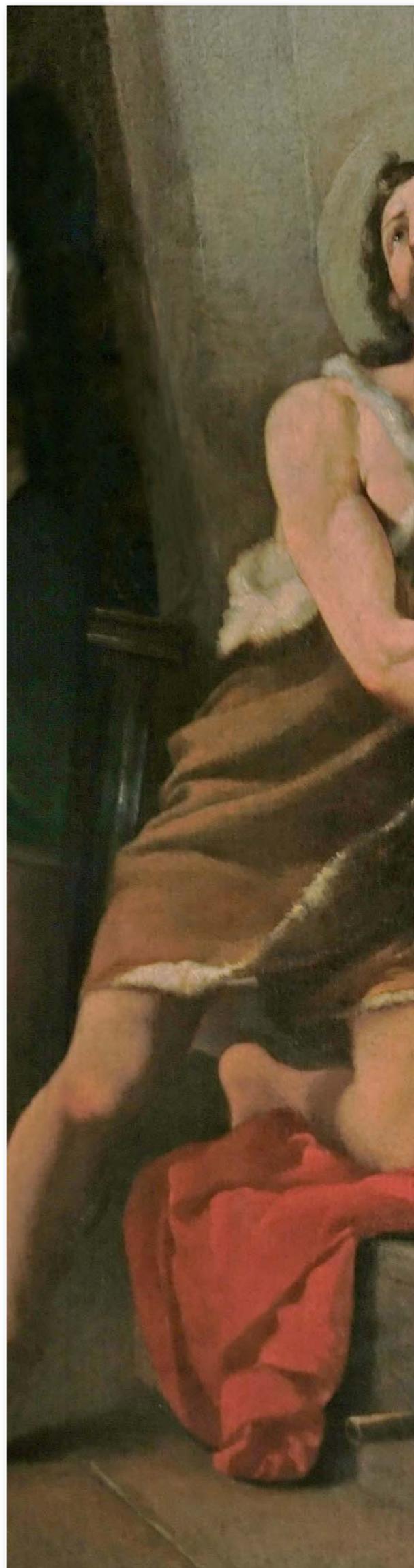
In seconda e terza pagina, gli itinerari e le date delle Benedizioni Pasquali

Benedizioni Pasquali 2014

Benedizioni Famiglie anno 2014

mattino ore 10,00 - 12,00 - pomeriggio ore 14,30 - 19,00

GENNAIO 2014	gg	Via
lunedì pomeriggio	20	Via Chiusa e via Brina
martedì mattina	21	Via Ripola e via Boara
martedì pomeriggio	21	Via Poggio
giovedì mattina	23	Via Lungarola - Via Bocca di Lupo
giovedì pomeriggio	23	Via Picchio dispari
venerdì mattina	24	Via Salarola
venerdì pomeriggio	24	Via Larga
lunedì mattina	27	Via Santa Croce dispari + Via Rondone - Via Graffio
lunedì pomeriggio	27	Via Picchio pari - Via Montanara
martedì mattina	28	Via Palazzina - Via Vellaneda
martedì pomeriggio	28	Via Santa Croce pari
giovedì mattina	30	Via Madonna di Poggio
giovedì pomeriggio	30	Via Medesano dal n. 1 al n. 10
venerdì mattina	31	Via Modoni
venerdì pomeriggio	31	Via Medesano pari dal n. 12 al n. 48
FEBBRAIO 2014	gg	Via
lunedì mattina	3	Via Medesano dispari dal n. 11 al n. 31
lunedì pomeriggio	3	Via Medesano pari dal n. 50 al n. 64
martedì mattina	4	Vie Canale pari + Geminiana
martedì pomeriggio	4	Via Casona
giovedì mattina	6	Via Canale dispari
giovedì pomeriggio	6	Piazzale Dante Alighieri dal n. 8 alla fine
venerdì mattina	7	Piazzale Dante Alighieri dal n. 1 al n. 7
venerdì pomeriggio	7	Via Calipari
lunedì mattina	10	Via Roma n. 2 e n. 4
lunedì pomeriggio	10	Via S. Carlo dal n. 1 al n. 36 (escluso Montecanale)
martedì mattina	11	Vie Maestri del Lavoro - Casola Luigi Maria
martedì pomeriggio	11	Via Molino pari
giovedì mattina	13	Via Molino dispari - dal n. 1 al n. 19/a
giovedì pomeriggio	13	Via Molino dispari dal n. 23 al n. 59
venerdì mattina	14	Via Roma n. 6 e n. 8
Lunedì mattina	17	Viale dei Martiri dispari
lunedì pomeriggio	17	Via Roma dispari - Viale dei Martiri pari
martedì mattina	18	Via Roma pari n. 10 e n. 12
martedì pomeriggio	18	Via S. Carlo da n. 42 alla fine
giovedì mattina	20	Via Mazzanti
giovedì pomeriggio	20	Via Nuova dispari dal n. 1 al n. 21
venerdì mattina	21	Via Tobagi
venerdì pomeriggio	21	Via Nuova pari dal n. 2 al n. 18
lunedì mattina	24	Via Rossa
lunedì pomeriggio	24	Via Nuova pari dal n. 20 al n. 54 + Via Dozza n. 1-2-3-4
martedì mattina	25	Via Alessandrini
martedì pomeriggio	25	Via Nuova dispari dal n. 23 al n. 41/a
giovedì mattina	27	Largo XXV aprile dal n. 1 al n. 9
giovedì pomeriggio	27	Via Dozza dal n. 5 alla fine - Via di Dozza + Via Nuova di Imola
venerdì mattina	28	Largo XXV aprile dal n. 10 alla fine
venerdì pomeriggio	28	Via Suor Zanelli



San Giovanni Battista decollato,



di Pietro Fancelli, inizio XIX sec.

MARZO 2014		gg	Via
lunedì mattina	3	Via Aldo Moro + Via Maritano	
lunedì pomeriggio	3	Via Nuova dal n. 43 alla fine	
martedì mattina	4	Piazza Andrea Costa	
martedì pomeriggio	4	Via Stradone	
giovedì mattina	6	Via Gramsci	
giovedì pomeriggio	6	Via Nadi dispari	
venerdì mattina	7	Viale 2 Giugno pari dal n. 2 al n. 10	
venerdì pomeriggio	7	Via Nadi pari	
lunedì mattina	10	Viale 2 Giugno pari dal n. 12 al n. 32	
lunedì pomeriggio	10	Via Berlinguer dal n. 1 al n. 9	
martedì mattina	11	Via Caduti della Resistenza + Via 2 Agosto dispari	
martedì pomeriggio	11	Via Berlinguer dal n. 10 alla fine	
giovedì mattina	13	Viale 2 Giugno pari dal n. 34 alla fine	
giovedì pomeriggio	13	Via De Gasperi e Via Annalena Tonelli	
venerdì mattina	14	Via Zacchiroli - Vicolo Nuovo	
venerdì pomeriggio	14	Viale 2 Giugno dispari dal n. 1 al n. 29	
lunedì mattina	17	Via Viaggi - Vicolo Campanile + Meridiana - Macello	
lunedì pomeriggio	17	Viale 2 Giugno dispari dal n. 31 al n. 35	
martedì mattina	18	Via Mura	
martedì pomeriggio	18	Via Volta pari dal n. 2 al n. 8	
giovedì mattina	20	Via 2 Agosto n. 6 e 6/a	
giovedì pomeriggio	20	Via Volta pari nn. 12-14-16	
venerdì mattina	21	Via 2 Agosto n. 8 - 8/a	
venerdì pomeriggio	21	Via Volta dispari	
lunedì mattina	24	Via 2 Agosto 4 e 4/a	
lunedì pomeriggio	24	Via Volta pari n. 10	
martedì mattina	25	Via 2 Agosto n. 2	
martedì pomeriggio	25	Via 2 Agosto pari dal n. 10 al n. 12	
giovedì mattina	27	Via Marconi dispari dal n. 1 al n. 19	
giovedì pomeriggio	27	Viale Marconi dispari dal n. 49 al n. 67	
venerdì mattina	28	Viale Marconi dispari dal n. 21 al n. 47	
venerdì pomeriggio	28	Viale Marconi pari dal n. 2 al n. 32	
lunedì mattina	31	Via Basoli pari dal n. 2 al n. 6	
lunedì pomeriggio	31	Viale Marconi pari dal n. 34 al n. 60	
APRILE 2014		gg	Via
martedì mattina	1	Via Basoli dispari dal n. 1 al n. 11	
martedì pomeriggio	1	Via Marconi pari dal n. 62 al n. 90	
mercoledì pomeriggio	2	Via Basoli dispari dal n. 13 al n. 33	
giovedì mattina	3	Via Basoli pari dal n. 20 al n. 42	
giovedì pomeriggio	3	Via Basoli pari dal n. 8 al n. 18	
venerdì mattina	4	Via Basoli pari dal n. 44 al n. 64	
venerdì pomeriggio	4	Via Basoli dispari dal n. 35 al n. 79	
APRILE 2014		PARROCCHIA DI CROCETTA	
lunedì pomeriggio	7	Via S. Vitale Est dal n. 4396 al n. 3218	
martedì mattina	8	Via S. Vitale Est dal n. 3039 al n. 3245 + Via Ercolana	
martedì pomeriggio	8	Via San Vitale est dal n. 4313 al n. 4435	
giovedì mattina	10	Via San Vitale dal n. 10 al n. 24 e dal n. 5470 al n. 4544	
giovedì pomeriggio	10	Via Medesano dispari - dal n. 33 al n. 1651	
venerdì mattina	11	Via Medesano pari dal n. 70 al n. 88 + Viola dei Conti	
venerdì pomeriggio	11	Via Crocetta - Via Molino dal n. 27 al n. 43 + Via Viazza - Via Dozza dal n. 22 al n. 28	

Una scuola per Gesù

Ci sono certi lavori che sono come una vocazione. Ci sono certi professioni che sono una missione. Certo, ogni attività può e deve essere vissuta come qualcosa nella quale esprimere la propria vita, le proprie doti, le proprie capacità. Ogni lavoro, in questo senso, può essere una missione. Tuttavia, è indubbio che in alcuni casi riconosciamo che non basta adempiere alle proprie mansioni. Non basta cioè svolgere bene il proprio lavoro. Occorre qualcosa in più. Lo diciamo, ad esempio, per il prete, per il medico. Lo diciamo per l'insegnante. Occorre una dedizione, una pazienza, una premura particolare. Sì, perché chi lavora nel campo dell'educazione, con i bambini, i ragazzi, i giovani o è appassionato di loro o la loro fatica si limita a comunicare notizie, ad informare. La scuola è uno di quei luoghi in cui occorre una dimensione vocazionale, nel senso che uno deve sentirla dentro, deve portarla dentro.

È una grande sfida oggi fare scuola. Ci vuole una vocazione.



Scuola materna

In questo momento, la scuola materna parrocchiale ha 104 bambini suddivisi in quattro sezioni. Ha sei insegnanti (fra poco sette), due educatori di sostegno, un insegnante di religione, due dade per il servizio, una cuoca, due volontari fissi e tanti altri che ruotano attorno. È una scuola parrocchiale, generata, sostenuta, vissuta, animata da una comunità cristiana.

La scuola materna parrocchiale nasce con una passione dentro.

Nasce, cioè, con il desiderio profondo che i bambini, le famiglie che li affidano, il personale, le insegnanti, i volontari vivano un grande avvenimento. **L'avvenimento del crescere sentendosi amati.** Solo la certezza dell'amore ci regala, nella vita, quella gioia che è il bene più grande di ogni altra conoscenza. Una gioia invincibile perché Dio si è fatto bambino. E **ogni bambino assomiglia a Gesù.** Questa è la nostra missione.

Alto e Glorioso Dio

Da qualche settimana, un crocifisso è stato esposto sul piccolo sagrato della Chiesa. È conosciuto come il Crocifisso di San Damiano. San Francesco d'Assisi di ritorno dalla guerra con Perugia, durante la quale venne fatto prigioniero, s'imbatte in una piccola chiesuola di campagna diroccata e fatiscente. Dentro c'era questo imperioso crocifisso davanti al quale l'allora poco più che ventenne Francesco si fermò in preghiera. Ad un certo momento, sentì come se il crocifisso gli parlasse e lo invitasse: **"Ripara la mia casa"**. In obbedienza a questa voce si mise di buona lena a restaurare la chiesa fino a comprendere che ciò che era chiamato a ricostruire era la Chiesa, non solo una chiesa. Per fare questo, decise di cambiare prima di tutto se stesso. Si spogliò delle vesti del mondo, non solo degli abiti, ma delle abitudini del mondo. Il Crocifisso proietta una sua ombra su cui è riportata una preghiera. Le scritte nere non la rendono del tutto scura. Anzi, una parola, più volte ripetuta, risplende. È la parola **"gioia"**. La croce, come le nostre fatiche e difficoltà, le crisi e le sofferenze, possono essere un luogo inaspettato di gioia. In mezzo al dolore, è possibile vivere nella gioia per la certezza che Dio è con noi.

Il Crocifisso non è dolente. Anzi, pur avendo il costato sanguinante segno evangelico della sua morte, ha gli occhi bene aperti. La posa delle braccia e dei piedi non è propriamente quella di un condannato, ma di uno che sorregge la croce. Gesù è il vivente.



Accanto al petto due gruppi di persone si distinguono. L'autore stesso ha voluto scrivere chi fossero. Da una parte, la madre, Maria e l'apostolo più giovane, Giovanni. Dall'altra, Maria Maddalena, Maria madre di Giacomo, il centurione e dietro di lui, il figlio guarito e tutta la sua famiglia...

In alto, Cristo sale alla Gloria tra gli angeli per prendere ogni potere in cielo e in terra. Sotto, alcune figure che si santificano per il sangue di Cristo. L'intera opera di Cristo che vince la morte per consegnarci la sua stessa vita

divina è benedetta da una mano che in alto alla croce manifesta il compiacimento del Padre.

Francesco, davanti a questo crocifisso, pregava così:

*"Alto e glorioso Dio,
illumina il cuore mio.
Dammi fede retta,
speranza certa, carità perfetta.
Dammi umiltà profonda,
dammi senno e cognoscimento,
che io possa sempre servire
con gioia i tuoi comandamenti.
Rapisca, ti prego, Signore,
l'ardente e dolce forza del tuo amore,
la mente mia da tutte le cose
perchè io muoia per amore tuo,
come tu moristi per amor dell'amor mio."*